



# Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana

Via Nino Dall'Oro 4 - 26900 LODI - tel.0371-420189

pec: [consorzio.muzza@pec.regione.lombardia.it](mailto:consorzio.muzza@pec.regione.lombardia.it)

---

## **INFORMATIVA PRIVACY- SEGNALANTE (WHISTLEBLOWING – D.LGS. N.24/2023)**

### **AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI (D.lgs. 24/2023)**

#### **TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

**CONSORZIO BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA** con sede in Lodi – via Nino dall'Oro n. 4 – 0371420189 – [cmuzza@muzza.it](mailto:cmuzza@muzza.it), che provvederà ai procedimenti relativi al ricevimento e alla gestione delle segnalazioni, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 5 e 25 del regolamento (UE) 2016/679 o agli articoli 3 e 16 del decreto legislativo n.51 del 2018; a tal fine verranno fornite adeguate informazioni alle persone segnalanti e alle persone coinvolte ai sensi degli articoli 13 e 14 del medesimo regolamento (UE) 2016/679 o dell'articolo 11 del citato decreto.

La sede indicata è altresì luogo definito del trattamento e della archiviazione dei dati, i quali potranno eventualmente essere trattati, presso le proprie sedi, da eventuali responsabili esterni coinvolti nel trattamento.

#### **RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI**

Il Consorzio ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO-Data Protection Officer) ai sensi degli artt. 37,38 e 39 del GDPR. Il DPO è reperibile via mail all'indirizzo [dpo.muzza@dpoprofessionalservice.it](mailto:dpo.muzza@dpoprofessionalservice.it)

#### **TIPI DI DATI TRATTATI**

I dati personali forniti al **gestore del canale di segnalazione per il Consorzio** dalla persona segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio o collaborazione con il Consorzio commesse dai soggetti che operano presso l'Ente e quelli raccolti nell'ambito delle verifiche effettuate a cura del **gestore del canale di segnalazione**, anche rientranti tra le categorie particolari o tra i dati giudiziari, sono trattati nel rispetto del principio di minimizzazione, pertinenza e non eccedenza, allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione nonché per l'adozione dei conseguenti provvedimenti da parte del Consorzio o, ricorrendone i presupposti, delle competenti autorità indicate all'art. 11, d.lgs. n. 24/2023.

I dati personali sono forniti dalla persona segnalante mediante comunicazione scritta od orale per il tramite del **gestore del canale di segnalazione**, secondo le modalità illustrate nelle Istruzioni, ovvero sono acquisiti da terzi (ad es. testimoni) o presso fonti pubblicamente accessibili nell'ambito delle verifiche preliminari che il **gestore del canale di segnalazione** è tenuto ad attuare.

## **FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**

**1) Raccolta dei dati per l'invio delle segnalazioni ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 24/2023.** I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con l'Ente commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti indicati al par. 5 delle istruzioni. La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al **gestore del canale di segnalazione**: allo stato attuale tale figura è ricoperta dal **RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE e TRASPARENZA**, che per il Consorzio è ricondotto alla figura del **Direttore Generale**.

Il **gestore del canale di segnalazione** vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il **gestore** provvederà a trasmettere l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza:

- a) agli organi e alle strutture competenti dell'Ente affinché adottino gli eventuali provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari, anche a tutela dell'Ente stesso;
- b) se del caso, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC. In tali eventualità nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale; nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai

fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità

Qualora il **gestore del canale di segnalazione** debba avvalersi di personale dell'Ente ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento (artt. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 Regolamento e art. 2-quaterdecies del Codice privacy) al trattamento dei dati personali e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal **gestore del canale di segnalazione**. È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte del **gestore del canale di segnalazione** e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante. Con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante, il **gestore del canale di segnalazione** rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012. I dati raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

**2) Rivelazione dell'identità del segnalante e/o di qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità a persone diverse da quelle competenti a ricevere e a dare seguito alla segnalazione,** ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 24/2023.

## **BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

**Per la finalità di cui al punto A) si precisa che il trattamento dati è obbligatorio a norma del D.lgs. n. 24/2023 al quale è soggetto il Titolare del Trattamento, come previsto dall'art. 6 par. 1 lett. C) del GDPR.**

I dati personali sono trattati dal gestore del canale di segnalazione nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'Ente, ai sensi del D.lgs. n. 24/2023, dai soggetti che, in ragione del proprio rapporto di lavoro presso l'Ente, vengano a conoscenza di condotte illecite, in particolare:

- a) la Direzione Generale;
- b) i Dirigenti di Area;
- c) i dipendenti di ruolo e i tirocinanti;

- d) gli assistenti e gli addetti di segreteria dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- e) i componenti dell'Organismo di Vigilanza;
- f) le persone addette agli uffici o i consulenti;
- g) i dipendenti di altre amministrazioni in posizione di comando, distacco o fuori ruolo presso l'Ente;
- h) i lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi presso l'Ente.

Le segnalazioni possono essere effettuate nei confronti di:

- a) il Presidente e i Componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;
- b) la Direzione Generale;
- c) i Dirigenti di Area;
- d) i dipendenti di ruolo dell'Ente e i tirocinanti;
- e) gli assistenti e gli addetti di segreteria dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- f) i componenti dell'Organismo di Vigilanza;
- g) le persone addette all'ufficio o i consulenti;
- h) i dipendenti di altre amministrazioni in posizione di comando, distacco o fuori ruolo presso l'Ente;
- i) i lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi presso l'Ente, nonché altri soggetti che a vario titolo interagiscono con l'Ente stesso.

In caso di trasferimento, di comando o distacco (o situazioni analoghe) del dipendente presso altra amministrazione, questi può riferire anche di fatti accaduti in una amministrazione diversa da quella in cui presta servizio al momento della segnalazione: in tal caso la segnalazione deve essere presentata presso l'amministrazione alla quale i fatti si riferiscono ovvero all'ANAC.

**Per la finalità di cui al punto B) si precisa che il trattamento si basa sull'espresso consenso dell'interessato al trattamento dei propri dati personali (C42, C43).**

Il consenso per l'eventuale rivelazione dell'identità dell'interessato sarà richiesto dal Gestore delle segnalazioni in un momento successivo alla ricezione della segnalazione, in caso di necessità. Art. 6, par. 1, lett. a), GDPR.

#### **TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

I dati raccolti saranno conservati:

- **per la finalità di cui al punto A)** per il tempo strettamente necessario al trattamento della segnalazione e, comunque, non oltre 5 anni a decorrere

dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione (art. 14 del D.Lgs. n. 24/2023). Nel caso in cui sia instaurato un giudizio, il summenzionato termine si prolunga fino all'esaurimento dei gradi di giudizio. I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

- **per la finalità di cui al punto B)** fino a revoca del consenso e salvo il caso in cui fosse già stata rivelata l'identità a terzi

## **NATURA DEL CONFERIMENTO**

**Per la finalità di cui al punto A) il conferimento** dei dati personali del segnalante è **necessario**, fermo restando il diritto di effettuare una segnalazione in modalità anonima.

**Per la finalità di cui al punto B) Il conferimento** dei dati personali del segnalante è **facoltativo**. In caso di mancato conferimento, il Titolare non potrà rivelare l'identità del segnalante e/o qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi tale identità a persone diverse da quelle competenti a ricevere e a dare seguito alle segnalazioni, fatte salve le situazioni espressamente previste dal D.Lgs. n. 24/2023 e previa comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione

## **DESTINATARI DEI DATI**

I dati personali saranno comunicati a soggetti che tratteranno i dati in qualità di Titolari autonomi del trattamento o Responsabili del trattamento (art. 28 GDPR) e saranno trattati da persone fisiche (art. 29 GDPR e/o art. 2-quaterdecies D.Lgs. n. 196/2003) che agiscono sotto l'autorità del Titolare e dei Responsabili sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento

In particolare, sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC.

I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell'Ente, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di digital whistleblowing in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

## **VI È UN TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE EXTRA SEE?**

I dati personali non saranno trasferiti in Paesi Extra SEE. Si precisa, in particolare, che i dati saranno conservati in Italia e che i destinatari dei dati hanno sede in Italia.

## **VI È UN PROCESSO AUTOMATIZZATO?**

I dati personali saranno sottoposti a trattamento manuale e automatizzato. Si precisa che non si effettuano processi decisionali completamente automatizzati.

## **DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Potrà far valere i diritti come espressi dagli artt. 15 e s.s. GDPR, contattando il DPO all'indirizzo e-mail [dpo.muza@dpoprofessionalservice.it](mailto:dpo.muza@dpoprofessionalservice.it)

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personale (art. 15), la rettifica (art. 16), la cancellazione degli stessi (art. 17), la limitazione del trattamento (art. 18).

Il titolare del trattamento comunica (art. 19) a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate.

Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda. Nei casi previsti ha il diritto alla portabilità dei suoi dati (art. 20) e, in tal caso, all'interessato verranno forniti in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico.

Nei casi in cui la base giuridica sia il consenso, ha il diritto di revocare il consenso prestato senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca. Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal Titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (EU) 2016/679, l'interessato ha diritto di presentare un reclamo all'Autorità di controllo, in particolare nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione del regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie.

Si fa presente che, ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023, il Titolare del trattamento è tenuto a garantire la riservatezza del segnalante: l'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non saranno rivelate, senza il consenso espresso del segnalante stesso, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o dare seguito alla segnalazione fatto salvo il diritto di difesa del segnalato e ove lo prescriva la legge.

Data di aggiornamento: 02.07.2024

## **Il Titolare del trattamento**

---

**CONSORZIO BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA**

